



COMUNE DI CHIASSO



m.a.x. museo
Via Dante Alighieri 6
CH - 6830 Chiasso
tel. +41 (0)91 6950 888
info@maxmuseo.ch
www.centroculturale.ch



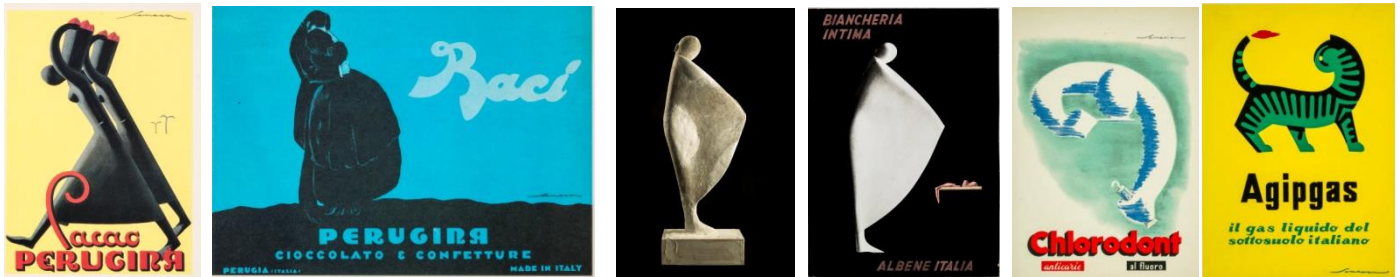
Cippà Trasporti
Swiss Attitude

in occasione del 50° anno dalla fondazione, organizza presso m.a.x. museo una visita guidata, dalla co-curatrice, alla mostra:

FEDERICO SENECA (1891-1976)

Segno e forma nella pubblicità

Giovedì 12 gennaio 2017, ore 19.30



La mostra, che s'inserisce nel filone della "grafica d'impresa" dei maestri del XX secolo, propone al **m.a.x. museo** una antologica su Federico Seneca (1891-1976), uno dei grandi esponenti della grafica pubblicitaria del Novecento.

Nato a Fano nel 1891, Seneca studia al Regio Istituto di Belle Arti delle Marche, a Urbino, e nel 1912 inizia la professione di cartellonista disegnando i manifesti per la stazione balneare di Fano, di chiara ascendenza Liberty.

Terminata la prima guerra mondiale, Seneca inizia l'importante e duratura collaborazione con la neocostituita impresa Perugina, di cui diventa responsabile dell'ufficio pubblicità per dodici anni, cui si unisce nel 1925 l'incarico per la Buitoni. Seneca diviene celebre con il logotipo disegnato in occasione della creazione dei "Baci" Perugina (oggi Nestlé), di cui inventa i "cartigli", i tipici bigliettini che accompagnano il celebre cioccolatino. Il 1928 segna il conferimento a Federico Seneca del primo premio alla Mostra Internazionale del Manifesto a Monaco di Baviera, che lo porterà a essere conosciuto nel resto d'Europa.

Il rapporto di Seneca con la Perugina si interrompe nel 1933, quando si sposta da Perugia a Milano – crocevia di relazioni nel settore del *graphic design* –, dove apre un proprio studio di pubblicità. In questi anni Seneca allarga le sue collaborazioni lavorando per le più importanti e innovative aziende del secondo dopoguerra: Rayon, Modiano, Cinzano, Talmone, Stipel, Sala panettoni, Salchi pitture, Chlorodont, Lancouer e successivamente Lane BBB, Naylor, Agip, Agipgas, Pibgas, Energol e Ramazzotti, dove è consulente pubblicitario dal 1950 al 1957-1958. Si trasferisce poi nel 1969 con la famiglia a Casnate con Bernate, in provincia di Como, fino all'anno della sua scomparsa (1976).

Il m.a.x. museo presenta un patrimonio visivo di grande piacevolezza con *réclames*, manifesti, locandine, calendari, scatole in latta e cartone, grafiche pubblicitarie, insegne, logotipi, cartoline ma anche bozzetti scultorei in gesso che fungevano da base per lo studio figurativo dei manifesti di Federico Seneca.

In mostra, inoltre, opere provenienti da musei, istituzioni pubbliche – fra cui il Museo nazionale, collezione Salce di Treviso –, gallerie private e collezionisti fra i più importanti di tutta Europa, con particolare riferimento alla collezione degli eredi di Seneca, per la prima volta visibile a un ampio pubblico.

La mostra, pensata come "progetto integrato", avrà sede nella primavera 2017 (11 marzo – 4 giugno) presso la Galleria Nazionale dell'Umbria a Perugia e, l'anno successivo (3 febbraio- 3 giugno 2018), al Museo nazionale, collezione Salce a Treviso.

Programma:

L'appuntamento è fissato al m.a.x. museo di Chiasso, Giovedì 12 gennaio alle ore 19.30, seguirà standing-dinner.

Registrazione obbligatoria: